

capitolo discusse come emendamenti di stanziamento alle cifre stanziato nei capitoli del bilancio. »

La Commissione si acconciò a queste mie dichiarazioni: e la Camera, approvando questo metodo di discussione, ha anche approvato gli stanziamenti del bilancio. Come posso dunque io mettere ora nuovamente in discussione una tabella dalla Camera già approvata? Ove se ne discutesse ancora e la tabella fosse modificata, che cosa ne sarebbe delle deliberazioni della Camera?

**Cadolini**, *presidente della Commissione generale del bilancio*. Dopo queste osservazioni noi accettiamo la proposta del ministro del tesoro di sopprimere la prima parte dell'articolo, e di modificare come occorre la seconda parte perchè possa stare da sola.

**Sonnino Sidney**. Domando di parlare.

**Presidente**. Ne ha facoltà.

**Sonnino Sidney**. A me dispiace moltissimo che si deroghi, con leggerezza, alle regole ed alle leggi che costituiscono la più sicura garanzia delle prerogative della Camera.

Qui si tratta proprio di modificare le leggi speciali con la legge del bilancio. È cosa da pensarci molte volte sopra prima di fare delle novità. Due anni fa si fece una crisi della Giunta del bilancio e 18 Commissioni si dimisero semplicemente perchè si voleva con legge di bilancio rinviare alcuni stanziamenti a cui si provvedeva con debiti.

E l'onorevole Giolitti allora ministro del tesoro osservava che se la regola era da tenersi inviolabile quando si trattava di stanziamenti normali di bilancio e che facessero parte della categoria delle entrate e spese effettive, per quelli invece a cui si provvedeva con debiti, era inutile dare al Governo facoltà maggiori dell'assoluto necessario, perchè sarebbe stato un autorizzare il Governo a far dei debiti per altri scopi che non fossero le opere contemplate dalle leggi e per solo comodo del Tesoro; ed in questo senso il rinvio degli stanziamenti fu votato dalla Camera.

Ora invece si vorrebbe con una semplice votazione dei capitoli del bilancio e senza alcuna votazione anche semplicemente formale di una tabella riassuntiva dei rinvii proposti, derogare ad una serie di leggi speciali ed organiche come quelle descritte nella tabella B, che ci sta dinanzi.

È regolare questo? A me pare francamente di no.

Che per comodo di discussione si sia rinviata ogni singola questione ai vari capitoli, perchè tutti gli oratori potessero meglio esporre le loro ragioni.

passi pure; ma per questo voi non dovete violare una delle regole fondamentali della legge di contabilità; perchè se si ammette che con un semplice stanziamento si possa variare quello che si è ampiamente discusso e votato con legge speciale dalla Camera, ci ritroveremo tra poco ad una serie di sorprese di aumenti, e di diminuzioni improvvise di spese, in modo che non ci sarà mente umana che possa seguire lo stato nostro finanziario per più di un anno di seguito.

**Presidente**. Onorevole Sonnino..

**Sonnino Sidney**. La Camera ha diritto di fare quello che le pare, ma io dico che questo sarà un cattivo precedente, e di cui la Camera si pentirà.

**Presidente**. Onorevole Sonnino, io sono geloso dei diritti della Camera quanto chiunque. Il principio che Ella sostiene è quello che ho difeso anch'io: ma io Le deggio osservare che queste sue obiezioni avrebbero dovuto esser poste innanzi alla Camera quando la Camera stessa ha adottato il sistema con cui intendeva di discutere. Ora io non posso lasciar passare la sua osservazione, che la Camera abbia discusso soltanto le considerazioni dei capitoli e non gli stanziamenti; poichè non c'è stato capitolo per cui io non abbia dovuto dire che lo stanziamento era approvato.

Certamente militavano ragioni ottime per il sistema che Ella difende; ma conveniva che la Camera fino dal principio vi si fosse attenuta. Anzi sarebbe stato necessario, mi sia lecito dirlo, che la Commissione del bilancio avesse presentato un disegno di legge diversamente formulato; perchè, così come era, non poteva la Camera approvare con un articolo le modificazioni introdotte a diverse leggi, e vedere quale fosse la portata di queste modificazioni. Bisognava presentare un disegno di legge che indicasse le diverse variazioni introdotte, capitolo per capitolo, ad ogni disposizione di legge. E allora la Camera avrebbe avuto elementi per giudicare le variazioni stesse, e sapere che cosa votava.

Invece quella tabella conteneva le economie e le riduzioni degli stanziamenti, in modo complessivo, e quindi non era possibile che la Camera si facesse di quelle proposte un concetto esatto.

Dunque, nel principio, convengo con l'onorevole Sonnino; e resti bene stabilito che con questo non si intende di pregiudicare il principio medesimo; ma poichè la Camera ha adottato un metodo, bisogna pure accettarne le conseguenze.

**Cadolini**, *presidente della Commissione generale del bilancio*. Chiedo di parlare.

**Presidente**. Ha facoltà di parlare.